

**ABBONAMENTI**  
 Ann. L. 50 Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

# il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni al ricevono presso  
 la Unione Pubblicità Italiana.  
 Via Manin 8, Udine.

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro  
 di altezza: Nella pubblicità oc-  
 casionale, finanziaria: pagina di  
 testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;  
 Pubblicità in abbonamento: pa-  
 gina di testo L. 0.50; Cronaca  
 L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

**Le elezioni nella seconda quindicina di maggio**

ROMA, 31. — Con il ritorno dell'on. Camera verrà sciolta e sarà convocato l'appello al Paese nella seconda quindicina di maggio. La responsabilità che l'on. Giolitti s'è assunta lo fu al scopo di dare alla Nazione una rappresentanza più degna.

Molto probabilmente avverranno il 30 e il 31 maggio.

**Al Senato**

**Giuramento di due principi reali**

Senatori del Regno

ROMA, 31. — La seduta è aperta alle 16 dal pres. Tittoni. Entrano nell'aula i principi reali, il duca d'Aosta e il conte di Savoia, accolti da prolungati applausi dei senatori; entra nella tribuna reale il principe di Savoia, il duca di Spoleto, il principe di Aosta, il principe di Parma e i ministri in piedi, applaudono.

**Il discorso dell'on. Tittoni**

Terminata la cerimonia, mentre i senatori stanno tuttavia in piedi, il presidente del Senato on. Tittoni pronuncia il seguente discorso:

Altezzosi reali, in voi che combattete valorosamente tra le schiere dei nostri eroici soldati di terra e di mare, noi acclamiamo la gloria che attraverso i vostri nomi fu fedele compagna della vostra carriera; noi onoriamo l'esercito e la marina, noi ammiriamo il vostro valore e la vostra nobiltà, noi ammiriamo il vostro spirito e la vostra intelligenza.

**Le scoppie di Plava**

FACTA (ministro delle finanze) risponde alle interrogazioni del sen. Di Brazza il quale desidera avere chiarimenti sulla recente esplosione di polveri già estratte dai proiettili e destinate all'agricoltura, avvenuta presso Plava. Spiega come per la raccolta e la rimozione del materiale bellico furono costituiti appositi consorzi. Nonostante le diligenti ricerche che il consorzio compie, accade talvolta che il materiale sfugga.

**Il dermotifo in Oriente**

ROMA, 31. — Con ordinanza odierna le provenienze dai porti di Salonicco e dai bacini del mar Nero e del mar d'Azof sono sottoposte alle ordinanze di sanità marittima del 1910 e del 1919, con il dermotifo.

**Un conflitto alle carceri**

BARLETTA, 31. — Il giorno di Pasqua, trenta detenuti delle nostre carceri hanno tentato di evadere. Accorse una guardia carceraria, ma venne colpita da pugnale. Sopraggiunsero allora le guardie di finanza da una caserma vicina e riuscirono a sedare la rivolta. Rimasero ferite due guardie.

**La risposta di S. A. R. Amedeo D'Aosta**

Un fremito di gioia purissima mi percorre le più intime fibre del cuore per l'alto onore oggi concessomi. Le benevole parole dell'illustre presidente aggiungono alla mia gioia la dolce rievocazione del mio passato di guerra, riempiono l'animo di commozione e di gratitudine. (benissimo) Troppo piccolo contributo mi fu concesso di dare alla grandezza d'Italia; ma è stato offerto con ardore di soldato, con passione di cittadino, con devozione di principe. (benissimo) Esso è costrettamente legato al ricordo dei dimenticabili artiglieri, (applausi vivissimi) di questi umili ma grandi figli della nostra terra ai quali mi piace rivolgere un riconoscente saluto (approvazioni vivissime).

**Parla il Duca di Spoleto**

Con viva commozione ringrazio S. E. il presidente che mi ha voluto porgere in speciale modo il benvenuto e del cenno che ha voluto fare al mio servizio di guerra come soldato del mare e dell'aria (approvazioni). In questa altissima assemblea che tanto intensamente sente il palpito della patria, riproverò lo stesso fremito che era nella mia nave, al mio idrovolante (approvazioni). Sono perciò orgoglioso dell'onore concessomi, orgoglio che sarà di sprone a perseverare nella bella via del dovere allo scopo della gloria del re, della fortuna d'Italia. (applausi grida di viva il re). S. R. R. la Duchessa d'Aosta ringrazia dal palco reale.

**Passa l'ex re Carlo ed il fanto repubblicano si mette sull'attenti!**

BERLINO, 31. — La «Vossische Zeitung» ha da Budapest: L'improvviso apparire dell'ex re Carlo alla Hofburg di Budapest viene così descritto:

Quando scese dall'automobile, la guardia presentò le armi. L'ex re salì la scala verso il suo antico appartamento, ora abitato da Horthy. Davanti alla porta del suo antico studio stava un alabardiere in uniforme antica. Non riconobbe Carlo e chiese chi dovesse annunciare. L'aiutante di campo conte Hunjady rispose: «Sua Maestà il Re». Il soldato si pose sull'attenti e l'ex re entrò. Ivi ebbe tre ore di conversazione con Horthy, il quale, come si sa, negò di trasmettergli i poteri. Il Re avrebbe affermato che il suo ritorno aveva l'approvazione del Governo francese. Subito Horthy ne fece chiedere al plenipotenziario francese a Budapest Fouché, e ne ebbe risposta negativa. La comunicò a Carlo, e fu questa risposta che lo convinse ad abbandonare Budapest.

**Se Carlo passò per l'Austria non vi ripasserà più**

VIENNA, 31. — La «Politische Correspondenz» dice che fino ad ora nessun passo di altre potenze è stato compiuto relativamente all'atto dell'ex imperatore Carlo presso il governo austriaco. Il giornale soggiunge: L'atteggiamento dell'Austria risulta dalle misure immediatamente prese e che garantiscono che non siano evitate influenze non desiderate sulla situazione interna. Il governo austriaco considera anzitutto l'incidente per una questione interna dell'Ungheria e crede di avere fatto il possibile per prevenire un pericolo per gli interessi austriaci. Il governo può in questa questione contare sull'appoggio dei partiti parlamentari. Il parlamento è convocato per venerdì.

**Il dermotifo in Oriente**

ROMA, 31. — Con ordinanza odierna le provenienze dai porti di Salonicco e dai bacini del mar Nero e del mar d'Azof sono sottoposte alle ordinanze di sanità marittima del 1910 e del 1919, con il dermotifo.

**Il Venerdì Santo del 25 Marzo ad Andria ed a San Nicola di Bari**

ANDRIA, 30. — E' noto come ogni qualvolta il venerdì Santo cade il 25 marzo, si avvera nella Cattedrale di Andria il Miracolo della S. Spina. Vivissima quindi l'attesa quest'anno in cui appunto il venerdì santo doveva cadere in tale data. L'attesa dei fedeli non è stata delusa.

**Il miracolo è avvenuto venerdì alle ore sedici, dinanzi ad un numero po-**

## Carlo d'Asburgo incontra favore in Ungheria?

**Re Carlo assumerà la dittatura militare dei territori occidentali dell'Ungheria**

VIENNA, 31. — I giornali segnalano che corrono voci secondo le quali sarebbe imminente la proclamazione della dittatura militare a Steinamangre per la Ungheria occidentale ed i territori occidentali dell'Ungheria. L'ex re Carlo, come re di Ungheria, avrebbe assunto la direzione di tale dittatura militare ed avrebbe nominato comandante delle sue truppe il colonnello Lehar.

**Passa l'ex re Carlo ed il fanto repubblicano si mette sull'attenti!**

BERLINO, 31. — La «Vossische Zeitung» ha da Budapest: L'improvviso apparire dell'ex re Carlo alla Hofburg di Budapest viene così descritto:

Quando scese dall'automobile, la guardia presentò le armi. L'ex re salì la scala verso il suo antico appartamento, ora abitato da Horthy. Davanti alla porta del suo antico studio stava un alabardiere in uniforme antica. Non riconobbe Carlo e chiese chi dovesse annunciare. L'aiutante di campo conte Hunjady rispose: «Sua Maestà il Re». Il soldato si pose sull'attenti e l'ex re entrò. Ivi ebbe tre ore di conversazione con Horthy, il quale, come si sa, negò di trasmettergli i poteri. Il Re avrebbe affermato che il suo ritorno aveva l'approvazione del Governo francese. Subito Horthy ne fece chiedere al plenipotenziario francese a Budapest Fouché, e ne ebbe risposta negativa. La comunicò a Carlo, e fu questa risposta che lo convinse ad abbandonare Budapest.

**Se Carlo passò per l'Austria non vi ripasserà più**

VIENNA, 31. — La «Politische Correspondenz» dice che fino ad ora nessun passo di altre potenze è stato compiuto relativamente all'atto dell'ex imperatore Carlo presso il governo austriaco. Il giornale soggiunge: L'atteggiamento dell'Austria risulta dalle misure immediatamente prese e che garantiscono che non siano evitate influenze non desiderate sulla situazione interna. Il governo austriaco considera anzitutto l'incidente per una questione interna dell'Ungheria e crede di avere fatto il possibile per prevenire un pericolo per gli interessi austriaci. Il governo può in questa questione contare sull'appoggio dei partiti parlamentari. Il parlamento è convocato per venerdì.

**Un conflitto alle carceri**

BARLETTA, 31. — Il giorno di Pasqua, trenta detenuti delle nostre carceri hanno tentato di evadere. Accorse una guardia carceraria, ma venne colpita da pugnale. Sopraggiunsero allora le guardie di finanza da una caserma vicina e riuscirono a sedare la rivolta. Rimasero ferite due guardie.

**Il Venerdì Santo del 25 Marzo ad Andria ed a San Nicola di Bari**

ANDRIA, 30. — E' noto come ogni qualvolta il venerdì Santo cade il 25 marzo, si avvera nella Cattedrale di Andria il Miracolo della S. Spina. Vivissima quindi l'attesa quest'anno in cui appunto il venerdì santo doveva cadere in tale data. L'attesa dei fedeli non è stata delusa.

## Carlo d'Asburgo incontra favore in Ungheria?

**Re Carlo assumerà la dittatura militare dei territori occidentali dell'Ungheria**

VIENNA, 31. — I giornali segnalano che corrono voci secondo le quali sarebbe imminente la proclamazione della dittatura militare a Steinamangre per la Ungheria occidentale ed i territori occidentali dell'Ungheria. L'ex re Carlo, come re di Ungheria, avrebbe assunto la direzione di tale dittatura militare ed avrebbe nominato comandante delle sue truppe il colonnello Lehar.

**Passa l'ex re Carlo ed il fanto repubblicano si mette sull'attenti!**

BERLINO, 31. — La «Vossische Zeitung» ha da Budapest: L'improvviso apparire dell'ex re Carlo alla Hofburg di Budapest viene così descritto:

Quando scese dall'automobile, la guardia presentò le armi. L'ex re salì la scala verso il suo antico appartamento, ora abitato da Horthy. Davanti alla porta del suo antico studio stava un alabardiere in uniforme antica. Non riconobbe Carlo e chiese chi dovesse annunciare. L'aiutante di campo conte Hunjady rispose: «Sua Maestà il Re». Il soldato si pose sull'attenti e l'ex re entrò. Ivi ebbe tre ore di conversazione con Horthy, il quale, come si sa, negò di trasmettergli i poteri. Il Re avrebbe affermato che il suo ritorno aveva l'approvazione del Governo francese. Subito Horthy ne fece chiedere al plenipotenziario francese a Budapest Fouché, e ne ebbe risposta negativa. La comunicò a Carlo, e fu questa risposta che lo convinse ad abbandonare Budapest.

**Se Carlo passò per l'Austria non vi ripasserà più**

VIENNA, 31. — La «Politische Correspondenz» dice che fino ad ora nessun passo di altre potenze è stato compiuto relativamente all'atto dell'ex imperatore Carlo presso il governo austriaco. Il giornale soggiunge: L'atteggiamento dell'Austria risulta dalle misure immediatamente prese e che garantiscono che non siano evitate influenze non desiderate sulla situazione interna. Il governo austriaco considera anzitutto l'incidente per una questione interna dell'Ungheria e crede di avere fatto il possibile per prevenire un pericolo per gli interessi austriaci. Il governo può in questa questione contare sull'appoggio dei partiti parlamentari. Il parlamento è convocato per venerdì.

**Le spiegazioni svizzere su l'impresa di Carlo d'Asburgo**

BERNA, 30. — Una informazione ufficiale dice che la notizia dell'arrivo a Budapest dell'ex imperatore Carlo, ha destato sorpresa al palazzo federale ove non si sapeva nulla di questo viaggio. Nessun passaporto è stato richiesto alle autorità svizzere dall'ex imperatore, il quale, come tutti i membri della sua famiglia, era in possesso delle usuali carte diplomatiche. L'autorizzazione di soggiorno sul territorio svizzero era stata accordata a suo tempo all'ex imperatore Carlo a condizione che si astenesse col suo seguito da qualsiasi propaganda politica in Svizzera; ma egli non aveva l'obbligo come lo aveva il re Costantino, di Grecia, di annunciare preventivamente al consiglio federale la sua intenzione di lasciare il territorio della confederazione.

**La Francia non appoggia Carlo d'Asburgo**

PARIGI, 31. — A proposito di una dichiarazione di Carlo d'Asburgo, secondo la quale egli avrebbe detto di poter contare sull'eventuale appoggio della Francia nel suo tentativo di restaurazione, l'«ECHO de Paris» scrive: Tutte queste affermazioni sono assolutamente tendenziose, e perfettamente vere che gli affari ungheresi han dato presso di noi durante gli ultimi anni numerose divagazioni personali. Il governo francese ha sempre seguito la linea indicatagli dal dovere verso i suoi alleati.

## Carlo d'Asburgo incontra favore in Ungheria?

**Re Carlo assumerà la dittatura militare dei territori occidentali dell'Ungheria**

VIENNA, 31. — I giornali segnalano che corrono voci secondo le quali sarebbe imminente la proclamazione della dittatura militare a Steinamangre per la Ungheria occidentale ed i territori occidentali dell'Ungheria. L'ex re Carlo, come re di Ungheria, avrebbe assunto la direzione di tale dittatura militare ed avrebbe nominato comandante delle sue truppe il colonnello Lehar.

**Passa l'ex re Carlo ed il fanto repubblicano si mette sull'attenti!**

BERLINO, 31. — La «Vossische Zeitung» ha da Budapest: L'improvviso apparire dell'ex re Carlo alla Hofburg di Budapest viene così descritto:

Quando scese dall'automobile, la guardia presentò le armi. L'ex re salì la scala verso il suo antico appartamento, ora abitato da Horthy. Davanti alla porta del suo antico studio stava un alabardiere in uniforme antica. Non riconobbe Carlo e chiese chi dovesse annunciare. L'aiutante di campo conte Hunjady rispose: «Sua Maestà il Re». Il soldato si pose sull'attenti e l'ex re entrò. Ivi ebbe tre ore di conversazione con Horthy, il quale, come si sa, negò di trasmettergli i poteri. Il Re avrebbe affermato che il suo ritorno aveva l'approvazione del Governo francese. Subito Horthy ne fece chiedere al plenipotenziario francese a Budapest Fouché, e ne ebbe risposta negativa. La comunicò a Carlo, e fu questa risposta che lo convinse ad abbandonare Budapest.

**Se Carlo passò per l'Austria non vi ripasserà più**

VIENNA, 31. — La «Politische Correspondenz» dice che fino ad ora nessun passo di altre potenze è stato compiuto relativamente all'atto dell'ex imperatore Carlo presso il governo austriaco. Il giornale soggiunge: L'atteggiamento dell'Austria risulta dalle misure immediatamente prese e che garantiscono che non siano evitate influenze non desiderate sulla situazione interna. Il governo austriaco considera anzitutto l'incidente per una questione interna dell'Ungheria e crede di avere fatto il possibile per prevenire un pericolo per gli interessi austriaci. Il governo può in questa questione contare sull'appoggio dei partiti parlamentari. Il parlamento è convocato per venerdì.

**Un conflitto con la polizia a Karlsruhe**

KARLSRUHE, 31. — Rivoltosi comunisti gettarono granate a mano e spararono colpi di rivoltella contro la polizia che cercava di far sgombrare una piazza in cui aveva luogo un comizio. La polizia rispose facendo fuoco. I rivoltosi ebbero un morto e cinque feriti.

**La conferenza di Roma per gli Stati successori dell'Austria**

PRAGA, 28. — Il «Prager Presse» informa, che alla conferenza degli stati successori dell'Austria, che avrà luogo a Roma il 2 aprile prossimo, parteciperanno la Ceco-slovacchia, l'Austria, l'Ungheria, la Rumenia, la Polonia e probabilmente anche la Jugoslavia, sotto la direzione dell'Italia. La Ceco-slovacchia invierà delegati dei ministri degli esteri, del commercio, delle finanze, dell'istruzione pubblica dell'interno.

## Verso l'abbandono delle miniere di carbone in Inghilterra?

**Verso l'abbandono delle miniere di carbone in Inghilterra?**

LONDRA, 32. — Secondo i giornali la situazione mineraria è assai grave. Ieri sera il sig. Robert Horne e il Comitato esecutivo dei minatori si sono incontrati al Board of Trade ove si è tenuta una conferenza al termine della quale il segretario della Federazione dei minatori Hodge ha chiesto che lo stato sussidi l'industria nelle presenti circostanze. La federazione reclama inoltre un accordo, secondo il quale i benefici dell'industria carbonifera sarebbero versati a un fondo comune, di modo che i pozzi che potessero essere sfruttati in perdita, siano sussidiati da parte delle miniere.

**La stampa viennese commenta l'avventura dell'ex Re**

VIENNA, 30. — La «Neue Freie Presse», commentando il viaggio dell'ex imperatore Carlo a Budapest, dice che se l'ex re è chiamato dall'intera nazione, può mantenersi sul trono, ed aggiunge che i più fervidi amici dell'autorità monarchica in Ungheria si rammaricano della tattica dell'ex re, avventura la quale ha avuto un triste epilogo.

**Carlo andrà in Spagna!**

PARIGI, 31. — Il corrispondente particolare dell'«ECHO de Paris» telegrafa da Londra: L'atto dell'ex imperatore Carlo che ha voluto seguire l'esempio di re Costantino, ha prodotto una certa sorpresa a Londra.

**Ritorna la calma. L'obelisco di San Pietro colpito dal fulmine**

BERLINO, 31. — Il «Wolf Bureau» pubblica: La prefettura di Magdeburg segna A) che dopo l'occupazione delle officine di Leuca il numero degli arrestati si eleva a 1200. Il bottino non è ancora elencato. La ditta conferma che sono stati catturati molti fucili, mitra-gliatrici, tre furgoni automobili e un treno blindato. Nelle altre regioni del distretto di Mersburg i rivoluzionari si riuniscono in alcuni luoghi in piccole bande.

# Interessi e Cronache del Friuli

## Per un interessamento del Governo a favore dei comuni invasi

Riceviamo: Nella riunione del 18 Marzo 1921 proposta dal Sig. Virgilio Mattiussi, Sindaco di Coseano, tenutasi presso l'Ufficio Municipale di S. Daniele, con la presenza dei Sigg.: Ronchi co. comm. Quintino, Sindaco di S. Daniele — Mattiussi Virgilio, Sindaco di Coseano — Molinaro Vittorio, Sindaco di Rive d'Areano — Zucchiatti Celeste, Sindaco di S. Vito di Fagagna — Cianci Celso, Sindaco di Fagagna — Viezzi Luigi, Sindaco di Colloredo di M. A. — Valle Giacomo, Sindaco di Maiano — Zancani Giuseppe, Sindaco di Dignano — Gotti Giovanni, Sindaco di Ragogna — Beano Domenico, Commissario delegato di S. Odorico, è stato votato il seguente ordine del giorno formulato dal Sig. Virgilio Mattiussi:

I Sindaci dei Comuni del Mandamento di S. Daniele:

Considerato che di fronte ai gravi problemi della restaurazione dei territori già invasi, e a quelli della disoccupazione, i Comuni hanno generosamente assunto, anche in sostituzione agli indimenticabili obblighi dello Stato, tutte le iniziative possibili con corredo degli studi e dei progetti necessari, e che per tale oggetto, rivolto anche alla pacificazione degli animi turbati dal disagio presente, hanno deliberato a carico dei loro bilanci i mutui necessari;

Considerato che alla loro solerzia ed alla loro buona volontà, non corrisponde l'azione del Governo in quanto la maggior parte delle deliberazioni di mutuo restano senza l'effetto desiderato e provvidenziale, poiché il Governo stesso, con ineccepibili burocrazie, con cavilli ed ogni genere, tergiversa ed elude le legittime aspettative fondate su promesse mai mantenute, così che i mutui deliberati devono attendere ed attendono invano il relativo finanziamento;

Deplorando che per tale inerzia e malogoverno del Governo stesso, le Amministrazioni Comunali, più di lui diligenti e conscie delle gravi responsabilità del momento, si sono dovute sobbarcare ad ingentissimi e pericolosi sacrifici, quali i prestiti cambiari a firma personale ed a tasso oltremodo oneroso per i bilanci;

Riniscite vane fin'ora ed infruttuose tutte le sollecitazioni ed insistenze

Deliberano

1. o di diffidare formalmente il Governo a mantenere i suoi impegni ed a finanziare nel più breve termine le iniziative Comunali di cui sopra, impegnando sì, ove il Governo persista nella sua assenza e non corrisponda alle richieste delle Rappresentanze, e a proporre ai rispettivi Consigli Comunali le dimissioni generali in segno di alta e giusta protesta.

2. o di segnalare la proposta di cui sopra a tutte le rappresentanze elettive della Provincia di Udine perchè venga concretata uguale e contemporanea determinazione.

## Per la linea tramviaria

### S. Daniele-Pinzano

Presso la Deputazione Provinciale di Udine il 31 corr. si sono riuniti i rappresentanti dei mandamenti di Udine, S. Daniele, Spilimbergo e Maniago per la costituzione e nomina di un Comitato per il prolungamento della Tramvia S. Daniele-Pinzano.

Presiedeva il Presidente della Deput. Prov. avv. Candonini. Intervengono i rappresentanti dei comuni di Udine, S. Daniele, Ragogna, Pinzano, Coseano, Travasio, Moruzzo. — Il Presidente espone l'opera finora esplicata dalla Deputazione Prov. e fa presente la necessità della costituzione di un Comitato, onde il lavoro già iniziato coi fondi della disoccupazione possa conseguire il finanziamento per il completamento dell'opera.

Su proposta del Sindaco di S. Daniele conte comm. Ronchi, il Comitato venne costituito dai rappresentanti dei Comuni di Udine, S. Daniele, Ragogna, Pinzano e Maniago, dal conte Gropplero Francesco, conte avv. Gino di Caporaceo e comm. ing. Cantarutti, con facoltà di aggregarsi altri volenterosi.

Viene quindi approvato il seguente ordine del giorno:

« I Sindaci dei Comuni interessati al completamento della linea tramviaria Udine - S. Daniele - Pinzano:

Riuniti presso la Deputazione Provinciale per costituire il Comitato promotore per la nuova linea tramviaria;

Constatato come l'esecuzione della linea sia iniziata con mutuo della disoccupazione assunto dai Comuni attraversati e dalla Provincia; e che il mutuo è prossimo ad eseguirsi;

Rilevando come l'opera iniziata risponde a una grande utilità, particolarmente per la congiunzione dei mandamenti di Spilimbergo e Maniago col capoluogo della Provincia; e come la imperversante disoccupazione della zona potrebbe avere solo dalla esecuzione

di tale opera rimedio per un periodo abbastanza lungo;

Fa voti che il Governo voglia contribuire coi mezzi necessari al compimento dell'opera stessa ».

\*\*\*

## Assemblea generale dell'Unione Cooperativa Prov. Udinese

Mercoledì 30 si radunò l'assemblea generale dell'Unione Cooperativa Provinciale Udinese.

Il Presidente avv. Candonini con una ampia e lucida relazione spiegò l'azione svolta dall'Unione nel primo anno di vita, esponendo lo sviluppo notevole assunto presentemente, con 76 cooperative federate, e 105 aderenti.

Spiegò il bilancio che si chiude con un'attività di L. 248.939,52, una passività di L. 233.340,70 ed un utile di Lire 15.598,82.

L'assemblea, sentita la relazione dei Sindaci, approva il bilancio, plaudendo all'opera del Consiglio, e, dopo opportuna discussione, delibera di mandare a riserva anche la quota utili che sarebbe destinata per interessi nel capitale e per dividendo ai soci.

Sull'oggetto 11. o « Criteri di organizzazione e ufficio di Assistenza », l'assemblea approvò i seguenti criteri:

L'Unione dovrà sviluppare il proprio ufficio commerciale e costituirsi organo esclusivo di approvvigionamento delle Cooperative; le Cooperative, per l'approvvigionamento, dovranno costituirsi in cooperativa mandamentale o di zona e dovranno prendere accordi per un magazzino di zona; si approva la già avvenuta costituzione dell'Ufficio prov. di assistenza per la cooperazione (assistenza amministrativa legale, sociale; coordinamento dei vari rami della cooperazione) e la costituzione di segretariati mandamentali o di plaga della cooperazione.

Ritenuto poi che la modifica dello statuto dovrà essere deliberata in una prossima assemblea, si stabilisce di rinviare la nomina delle cariche.

Si prendono in fine accordi su diversi altri oggetti. L'assemblea ha dimostrato nel nostro movimento cooperativo di consumo, uno sviluppo e una maturità, con le quali la cooperazione nostra saprà affrontare, strettamente organizzata, l'avvenire.

\*\*\*

## PRESTENTO

**CHI BENE INCOMINCIA...** — Bella, solenne, commovente seguì oggi la cerimonia della benedizione della prima pietra del nuovo campanile.

Panni verdi e tricolori, ornavano il recinto, dove il M. R. Decano dell'insigne Basilica Cividalese, eseguì la cara cerimonia.

Il popolo vestito a festa accorse giulivo, benchè il tempo minaccioso non avesse per poco interrotta la cerimonia. Al discorso dell'Illustre monsignor Live cav. Valentino, invitante la popolazione all'Unione feconda di opere grandi, sull'esempio degli avi, che eressero Monumenti di arte religiosa, più di un ciglio si inumidì.

Anche la banda locale diede spicco e gaiezza alla festa, che sarà preludio di quella più grande, alla coronazione degli sforzi immani dei frazionisti.

Fu deposta nella pietra angolare, una pergamena, qualche medaglia e qualche soldo.

Non possiamo ancora dire tutto il tributo di lode che si deve a quel popolo, che dove essere visto fin dai primi quali sforzi di braccio e di abnegazione sia capace, per quella fede che oggi sembra morta ma che balza sincera, generosa e forte rievocando l'antico spirito dei padri.

A loro, all'infaticabile don Paolino Crucel, al direttore della coop. di lavoro «l'Unione» di Cividale i più sinceri auguri per l'opera grandiosa incominciata.

## MOGGIO

**CIRCOLO S. CARLO** — Lunedì sera nella sala convegno, per iniziativa della presidenza del circolo giovanile S. Carlo, ha avuto luogo una banchetta alla quale intervenne la maggior parte dei soci. Armonia, brio, vivacità, allegria la più schietta, dominarono sovrane in mezzo a quei baldi giovani e merita ricordato, il famoso macchietista Ferruccio Sartori, che colla sua mimica, coi suoi salti da... saltimbanco e soprattutto colle sue trovate originali, piene di bris e di sale, fece tener la pancia a più di uno. L'orchestra al completo, diretta dall'egregio maestro Tullio della Schiava, al quale va tributata una lode speciale per la paziente, costante e disinteressata opera che da quasi un anno presta nell'istruire i giovani, rallegrò il convegno con scelte suonatine. Missioni tenne un discorsino, incitando i compagni a restar sempre fedeli al bianco vessillo, che hanno scelto per emblema, disapprovando coloro che con somma leggerezza si sono da esso staccati per passare con armi e bagagli a partiti avversari.

Tratteggiò quindi largamente la situazione sociale odierna per vieppiù incoraggiare i compagni ad intensificare la loro opera a pro del circolo ed a tener sempre presente lo scopo per cui è stato costituito, vale a dire: « miglioramento di sé stessi per essere di edificazione agli altri ».

\*\*\*

## TORREANO di Cividale

**COSE STORICHE.** Lunedì 28 corrente nella seduta Consigliare straordinaria ebbe finalmente e definitivamente punto una questione che da un ventennio si trainava innanzi senza capo nè coda.

L'affare grosso del riatto Canonica di Prestento fu concluso a pieni voti. Si votò cioè uno stanziamento di due mila lire in aggiunta alle quattro già stanziamenti e si delegò il M. R. Parroco a farsi eseguire i lavori.

Nel 1912 erano state approvate e stanziati otto mila lire per un lavoro a fondo che ingegneri appositamente chiamati avevano tradotto in disegno-progetto; ma poi, in seguito, forse coll'invasione, furono stornati.

Oggi più che mai necessitava eseguirne un lavoro radicale, ma per vecchi, radicati pregiudizii economici, non bisogna spendere e si finì col non spendere.

Ad ogni modo rallegramoci di questo poco che, se non altro, darà il lusso a quel sacerdote, apostolo di Fede e Civiltà, di aggiustarsi la finestra della camera che, sgretolata, presenta al pubblico le membra lacere e sanguinanti.

\*\*\*

## ONTAGNANO

**FUNEBRI PARON** — Lunedì alle ore 17 mancava ai vivi dopo penosa malattia, il sig. Paron Guglielmo. Egli era molto stimato in paese ed aveva coperto per molti anni la carica di consigliere comunale ed assessore.

Era altresì conosciuto in molti paesi del Friuli, per la sua professione di abile marmista.

Il paese volle esternare il profondo cordoglio che la sua fine produsse, partecipando in massa ai funerali che riuscirono imponenti e solenni. Notiamo i combattenti del paese con bandiera, il sindaco e la giunta, il sig. Guido Milocco in rappresentanza della Ditta di Leonardo, largo stuolo di parenti, numerosissimo popolo.

Al suo ottimo fratello Augusto e alla famiglia, presentiamo le nostre sentisime condoglianze.

\*\*\*

## TRICESIMO

**PER IL CONVEGNO GIOVANILE DI TRICESIMO** — Il delegato di Plaga, invita tutti gli assistenti Ecclesiastici e presidenti di Circoli Giovanili, di questa plaga e limitrofi ed un'adunanza preparatoria del convegno del 17, che si farà lunedì 4 aprile 1921, alle ore 15, nell'Asilo Infantile di Tricesimo.

**SANTA BENEFICENZA** — Nella luttuosa circostanza della morte del signor Giacomo Boschetti, i figli, elargirono all'Asilo Infantile lire 200.

In morte dello stesso il sig. Boschetti Giacomo, il sig. Tamburini Antonio, Scocimarro Cesare, Degani Ugo, Mugani Renato, Cista Ernesto, Giacomini Giovanni, Broili cav. Enrico, Giacomini ing. Francesco, Bolzico Secondo, Del Pup Cesare, lire 100; sig. Antonio nob. De Pilosio 20; sig. Giovanni Mantovani 20; e in morte della signora Boreatti ved. De Pilosio il sig. Broili cav. Enrico lire 20.

La presidenza esprime ai munifici oblatori sentiti ringraziamenti.

## PALMANOVA

**ULTIMA DELLA «LUOLA»** — Un numero assai scarso di spettatori assistette ieri sera all'ultima recita della «Lucia di Lamermoor» al nostro Sociale G. M.

Fatto questo, che indusse l'impresa ad abbandonare ogni ulteriore tentativo di inscenamento.

Ci pensiamo in dovere di ripetere che gli artisti anche in questa ultima rappresentazione si comportarono benissimo, meritandosi frequenti applausi, e dimostrando ancora una volta la loro capacità artistica.

Sarebbe fuori posto ogni critica che tendesse a demeritare gli artisti in genere.

Lasciamo al pubblico le considerazioni, riguardo la poco fortunata stagione lirica.

**COME I PIFFERI...** dice G. Gozzi in una delle sue educative ed argute novelle, ma qui, la suonata toccata a certi pifferi, fu tanto forte, che « rimbombano ancor lontan di villa in villa ».

Gli istrumenti (mal affiatati) non risposero alle intenzioni, alle battute del maestro, che, poveretto, aveva davanti a sé, uno spartito... male spartito.

A noi (dobbiamo essere generosi coi vinti) questi infelici... pifferi ci ispirano grande pietà; non hanno poi tutta la colpa, se la natura ingrata, li ha prodigati solamente del rauco suono delle credini personali, delle piccole vanità, delle bassezze umane...

Hanno avuto però, gratis una magnifica lezione, la lezione che si meritavano.

E la lezione, così trangugiata, di mala voglia, ammonirà a presentarsi meglio preparati in altra circostanza.

Il 1. piffero (come si dice, la spalla destra del maestro) ricorderà che gli «A soli» davanti un pubblico intelligente, sono più difficili, più aspri, di tutte le cavatine... fra le quinte... delle proprie, personali abitudini.

La suonata, cari disgraziati pifferi, è opera di quell'artefice che risponde al nome del nostro caro, diletto amico sig. Giovanni Genta, Presidente della Coop. Popolare di Consumo.

L'uomo modesto e laborioso, l'uomo umile ed ignorato è apparso ieri al nostro pubblico, come una rivelazione.

Magnifico oratore che ha nella parola il calore e la forza della sua rettitudine, con un'armonia di espressione, delicatamente... ha fatto tacere ad uno ad uno quei poveri istrumenti, usando di tutta la clemenza della sua bontà.

Se ci fosse lecito usare della fatidica espressione diremmo: « Ecco l'Uomo ».

Abbiamo seguito con interesse lo svolgersi dell'anima, talvolta eccessiva, discussione dell'A. G. dei soci della precitata cooperativa, tenuta il 30 marzo al Cinema Savoia e riportiamo qui un primo quadro delle nostre impressioni.

**LIETO EVENTO** — Il giorno 30, un lieto evento, un bambinello dava i primi vagiti, per la gioia del nostro amico Paolo Bert e della sua gentile sposa.

Alla coppia esultante i migliori auguri e le più vive felicitazioni.

## FAUGLIS

**ATTO GENEROSO** — Il sig. Durl Domenico, formaio, in occasione delle feste pasquali offrì del pane ai poveri del paese. Nel mentre segnaliamo al pubblico questo atto generoso del sig. Durl plaudiamo e lo indichiamo ad esempio.

## FORNI DI SOPRA

**SOLENNI CONSEGNA DI MEDAGLIA AD UN VALOROSO** — Nel pomeriggio di lunedì 28 marzo si è svolta solenne, la cerimonia della consegna della medaglia di argento al valor militare di cui è stato decorato il capitano Giuseppe Pavoni, nostro concittadino. Il Corteo, cui parteciparono tutte le autorità, le associazioni, le istituzioni economiche con le rispettive bandiere, il corpo dei pompieri, con alla testa la fanfara, si mosse dal municipio ed accompagnò il festeggiato nel salone della Cassa Rurale di S. Maria Assunta.

Il Sindaco lesse la motivazione che dice: « Pavoni Giuseppe, da Forni di Sopra (Udine) Capitano di complemento nel 7. o reggimento alpini. In circostanze particolarmente difficili, su di un terreno scoperto e battuto da intenso tiro di artiglieria e mitragliatrici nemiche, attaccava con valore pari all'abilità, una ben munita posizione stremamente difesa ».

Costretto a ripiegare e vista minacciata da un controattacco la propria compagnia, non iniziava il movimento retrogrado senza aver prima respinto ed inflitte perdite all'avversario, dando prova mirabile in tutta l'azione di fermezza e di alte virtù militari. Monte Solarolo (Grappa) 25 ottobre 1918. »

Quindi dopo appropriate parole di compiacimento e di ammirazione puntò sul petto del valoroso la meritata onorificenza mentre tutti i presenti applaudivano freneticamente e la fanfara intonava la marcia del 7. o Regg. Alpini.

Parlarono quindi applauditi il sig. Parroco, il sig. G. B. Antoniacomi e il sig. G. B. Maresia, i segretari della cooperativa di lavoro e della Cassa Rurale, Pavoni Ermengildo ecc.

Dopo il vermouth d'onore, il festeggiato ringraziò commosso e nuovi applausi e le festose note della fanfara, chiusero la simpatica cerimonia.

## PORDENONE

**PER TENTATA VIOLENZA** in danno della decemre Querin Iolanda, avvenuta il 17 marzo, fu denunciato a questi RR. CC. certo Moras Luigi di Raimondo di anni 16 di Fontanafredda.

**IL SOLITO FURTO** di una bicicletta, accadde l'altro ieri a danno di Zuliani Enrico fu Antonio ad opera di ignoti.

Era stata lasciata nella porta di un esercizio appena tre minuti tanto per comperarsi una candela, ma bastarono per fare il colpo. Valeva circa cinquecento lire.

**UNA GRAVE DISGRAZIA** seguì l'altra sera al sig. Ubaldo Costalunga, capo officina della fabbrica concimi. Tornando a casa in bicicletta, stante l'oscurità, causò il tempo piovoso e la mancanza di luce, cadde a terra cost malamente da fratturarsi la gamba destra. Condotta all'ospedale ne avrà per 40 giorni salvo complicazioni.

**SEDUTA CONSIGLIERA** — Martedì sera in questo Comune fu tenuta la seduta consigliare ordinaria di primavera.

Furono approvati, in generale, articoli di carattere amministrativo e le nuove tariffe per la tassa famiglia, sugli eser-

cizi e rivendite, sulle vetture e domestici, sulle insegne, sul consumo dell'energia elettrica, sui pianoforti e bigliardi e l'applicazione della sovrapposta di ricchezza mobile.

E' importante si sappia che la tassa famiglia è progressiva: solo è riprovevole che venga applicata al reddito minimo di lire 6000 annue. Così, tutelano i lavoratori, i sigg. socialisti, tassano anche coloro che vengono a guadagnare lire 500 al mese!

Eh! amici! quando la nave fa acqua! non si bada certo ai mezzi con cui si vuol chiuderla le falle!

Avvenimento notevole della seduta, si fu la presentazione del gruppo massimalista fatta da Pierin Sartor, che ne è l'anima. Povero Sartor! la tua anima mucca dalle... grandiose concezioni, vagolante qua e là in cerca di onori; la tua animuccia che vorrebbe modellarsi su... Lenin (sic) forse nella speranza di divenire un giorno come lui, despota assoluto; la tua anima non ha saputo questa volta uscire i suoi atti sapienti o quella accortezza che forse ti avrebbe dato probabilità di attuare il tuo sogno... On. Pierin Sartor!...

Bada che la tua nave pure fa acqua, e tenta quindi ritirati prudentemente a riva innanzi di correre il rischio di affogare.

## CHIUSAFORTE

**REGIO PIACET** — Mercoledì Santo giungeva all'egregio Sindaco di Chiusaforte la partecipazione del regio Piacet concesso al M. Rev. do don Valentino Lugano.

Il popolo dunque può essere contento, poiché desiderava ed aspettava questa conferma da parte del governo alle disposizioni di S. E. l'Arcivescovo, perchè nell'intera parrocchia ha potuto considerare la virtù ed i meriti di Sacerdote, di Cittadino, di Patriota, dell'Esimio Neopievano.

Benchè le condizioni psicologiche del dopo guerra avessero influito sinistramente sull'atteggiamento alle urne e alla venuta, quale delegato arcivescovile, nel breve periodo di un anno quale mutamento il popolo di Chiusaforte ed ora gode della Vittoria della legge.

Vada dunque al neo Pievano il saluto della cooperazione Cattolica. Vadano a Lui le felicitazioni e gli auguri ad multos annos, del popolo; di quel popolo che obbedisce ai pastori stabiliti da Cristo.

## NIMIS

I sacerdoti novelli Aurelio Micossi e Comelli G. B. con grande solennità e con piena soddisfazione ed entusiasmo di popolo celebrarono la loro La S. Messa, l'uno nella Solennità di Pasqua, l'altro il giorno seguente. Ai novelli i nostri rallegramenti con gli auguri di un fecondo apostolato.

**BENEFICENZA** — All'amministrazione dell'Asilo Infantile pervennero le seguenti elargizioni.

Banca Cooperativa di Tarcento-Nimis L. 600 — Dott. Ottone Gervasi lire 40 — In occasione delle Nozze, Tessitori-Gori, famiglia Zoz lire 100.

Per onorare la memoria del compianto don Antonio Ceschia L. 50; N. N. 50; Maestra Mercati-Gori Elmira L. 10.

La direzione riconoscentissima ringrazia i generosi offerenti.

## RACCOLANA

**SEZIONE DEL PARTITO COMUNISTA** — Come si fa per ridere? per ridere? Silvinoff desidera di essere il Commissario del popolo, nel futuro Soviet di Raccolana, e per ciò lunedì passato fu circondato dai suoi amici del paese, dai simpatizzanti di Chiusaforte, dall'Occhio di Mosca di Peciati, dal talpa di Kiev di Saletto e da altri tre giovani ingenui del Canale. Silvinoff aprì la seduta, mandando un bacio lungo, lungo a Lenin, restauratore della Russia e pronunciò un discorso da far ridere a Bombacci.

Ecco il sunto:

« Lenin è un genio incompreso... in Russia nessuno muore di fame; in Italia sì, prova ne siano i fatti di Bologna, di Firenze e ultimamente di Milano... »

In nessun posto si viaggia così rapidamente come in Russia... in nessun posto si lavora e si guadagna come a Mosca; in Italia regna la borghesia ed il proletario non può lavorare perchè è costretto a star tutto il giorno nei samovar a centellinare il bicchiere... accettati dunque i 20 punti; fondiamo la sezione comunista di Raccolana... In Italia siamo tanti da sotterrare i nostri nemici sotto i nostri berretti... la natura russa è ricca come il nostro istinto superiore: essa babetta in primavera mentre si desta... Il nostro istinto! c'è proprio da pavoneggiarsi; prendete una fornica nel bosco Montasio e portatela al Cania, troverà la strada per ritornare al suo formicaio: il nostro istinto superiore ci fa fare altrettanto.

Questo è il nostro privilegio, il nostro giusto motivo di orgoglio... »

Un battimani fragoroso, una fretta di inserire il nome al partito, impedì la continuazione del discorso.

Peccato che Bikaieff fosse assente presidente del Circolo Studi Sociali Saletto, non doveva mancare!

Mancava pure; che cosa? il suono del mandolino. Pur tutta la sezione comunista è fatta. Preparati alle elezioni politiche? agli anticorpi? alla dinamite? come a Saletto? Resia; alla rivoluzione? Pancia comunista, fatti espansi...

## PONTEBBA

**SERVIZIO POSTALE** — Confidiamo che la direzione Poste di Udine sia informata del malcontento con questa popolazione dopo le dimissioni dell'ex titolare sig. Gortani. Siamo informati che il trattamento per il medesimo non corrisponda affatto ai personali miglioramenti concessi a personale delle Ricevitorie e alla sezione di Udine anziché restringere giustizia l'opera di un volontarista sistema, ostinata a negare un merito.

Ora il servizio postale non è solo soddisfacente, ed i telegrammi in lingua tedesca ci arrivano addirittura incomprensibili o mutilati.

Rendiamo noto che quest'opera ospita un considerevole numero di indiziatori e che disposizioni telegrafiche circa avviamento e sostanziosi implichi un danno gravissimo.

Confidiamo che la direzione Udine provveda veramente, inviando un impiegato del valore del cessante.

**LA NOSTRA SOCIETA' COOPERATIVA** — Nella quale il maestro Zardini ha creato un nome invidiabile in domenica si recherà a Baccolana un concerto di villette e cori friulani, una propaganda di friulianità per la quale il maestro e cantori sono già resi tanto benemeriti.

## AMPEZZO

**NUOVO FURTO** — I cari carabinieri stanotte nel forno comunale volarono una ventina di buone pecorelle.

« Avevano buon appetito, come si vede. I carabinieri?... ma?... forse... Ma non maligniamo. »

## Cooperativa di Lavoro di Vivo

**AVVISO DI CONVOCAZIONE** — I soci della cooperativa di lavoro Resia, sono convocati in assemblea generale straordinaria nella sala trattoria «Al Boschetto» in Prato Mesia, alle ore 15 del giorno 3 aprile, per trattare sul seguente oggetto:

Adesione al Consorzio Friulano cooperativo di produzione e lavoro.

## Municipio di Valvasone

**AVVISO** — Fiera Mensile — In occasione del cattivo tempo non avendo potuto aver luogo il mercato bovino ordinato lunedì, si avverte che il mercato sarà tenuto invece nel giorno di giovedì 4 aprile p. v.

## Scuola di economia domestica

presso le R. R. Orsoline di Udine

Il 13 aprile p. v. le M. M. Orsoline apriranno un'altra volta un corso di economia domestica in cui, oltre le materie proprie, c'è anche l'istruzione di taglio di stoffe e biancheria, nonché di altri femminili.

## Gli Agricoltori trovano

Macchine Agricole  
Solfato di rame  
Zolfo semplice e ramato  
Nitrati  
Polpe secche Barbabianche

## Magazzini sempre aperti

38 Viale Trieste

## UDINE

UFFICI Via Lovaria, 4

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

L'origine celto-latina del nostro friulano

Un fine di erudizione storica, geografica, filologica riversò ieri dinanzi a noi, ma troppo scarso pubblico, il dott. Carlo Battisti, direttore della Biblioteca di Stato di Gorizia...

sante speriamo poter dire qualcosa in seguito. Per oggi basta ricordare che al carattere di una manifestazione d'arte, essa accoppia la beneficenza...

Per tutti gli schiarimenti necessari gli interessati potranno rivolgersi alla «Unione Tabaccari di Udine e Provincia» presso il sig. Zoilo Jogna...

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE COMMEDIA VENEZIANA

Con un numeroso pubblico ieri sera la Compagnia Veneziana diretta dall'egregio artista Carlo Micheluzzi diede «La Vedova» di Renato Simoni...

La storia del napoleone finita in fumo

Il contadino di Buttrio, spiegò all'Autorità l'origine del napoleone falso che casualmente aveva implicato il signor Deotti, persona stimatissima della nostra città...

Per le cure estive dei bimbi poveri

Dalla Società Protettrice dell'Infanzia è stato aperto un concorso alle cure alpine e marine per i bambini malati, poveri, del Comune di Udine.

L'eclisse di sole dell'8 aprile

Venerdì 8 aprile - scrive Don Faem in «Corriere della Sera» - potremo contemplare, se le nubi non ce la nascondono, una notevole eclisse parziale di Sole...

Comunicato

La Ditta Giuseppe Ridomi constatata con soddisfazione le palesi simpatie con le quali viene accolta da tutti la sua Birra e che anche quest'anno s'è imposta per l'ottima qualità...

Divieto d'introduzione animali dalla Jugoslavia

E' vietato l'introduzione nel regno di animali provenienti dalla Jugoslavia; dei loro prodotti, grassi, residui, avanzi, nonché foraggio, lettiera e stallieri.

Si regala un importante bollettino

Il bollettino Ufficiale della Lotteria Nazionale a beneficio dell'Istituzione contro l'Acetonegria e Casa del Pane, che sarà estratta in Roma, irrevocabilmente il 6 aprile prossimo...

Fiori d'arancio

Ieri l'amicissimo dott. Mario Volpato si univa in matrimonio con la gentil Sign. Anna Angelini.

Per un dimenticato

Luigi Corrado, di Napoli, memore dei due anni passati nel collegio «Giovanni da Udine» per un ricordo a mons. Giovanni del Negro, offre lire 15.

Federazione giovanile

Il Consiglio Federale ieri riunito, in seduta straordinaria, ha deliberato di dare al convegno Giovanile di Trieste...

Carne per gli ammalati

Per la settimana in corso durante i giorni di divieto vendita carne, rimarranno aperte a disposizione degli ammalati le seguenti macellerie:

Riunione di tabaccari

I rivenditori R. Privative del comune di Udine, riuniti in assemblea la sera del 30 aprile per discutere in merito ai canoni loro imposti per gli esercizi finanziari 1919-20 e 1920-21, deliberarono:

FABBRICA CANDELE e SAPONI MIRA Spaghi e Cordami del Canapificio Udinese UDINE Deposito Via Poscolle, 2

Cooperativa di Produzione e Lavoro L'UNIONE Savorgnano del Torre (Udine)

Esercizio 1920 BILANCIO DEI PROFITTI E DELLE SPESE

PROFITTI. - Utile lordo sulle vendite e sui lavori L. 127.357.14 - Storni di spese e perdite L. 1035 - Totale dei profitti L. 128392.14

SPESA. - Interessi passivi sul C. C. passivo, sulle cambiali passive, sugli sconti del portafoglio L. 2445.42 - Spese d'ordinaria amministrazione: a) Affitto L. 1197.90; b) Illuminazione e riscaldamento L. 8.35; c) Stampati, cancelleria, posta e telegrafo L. 1356.95; d) Diarie e trasferte L. 6331.55; e) Varie L. 3393.60 - Salari stipendi e gratificazioni L. 48.000 - Deprezamenti attrezzature e smarrimenti L. 854.75 - Totale delle spese L. 63598.52 - Utile netto dell'esercizio L. 64803.62 - Totale di Bilancio L. 128392.14

BILANCIO DEI CAPITOLI

ATTIVITA'. - Denaro contante in cassa L. 5285.29 - Mobili, attrezzi, spese d'impianto L. 1080 - Crediti verso i Clienti L. 118500 - Crediti verso i soci a saldo azioni sottoscritte L. 750 - Totale dell'attivo L. 125615.29 - Totale di Bilancio L. 125615.29

PATRIMONIO SOCIALE

Capitale azioni sottoscritte (soci N. 63, azioni N. 63) L. 6300 - Fondo di riserva Lire 290

PASSIVITA'

Debiti diversi Lire 54221.67 - Totale del passivo Lire 60811.67 - Utile netto del esercizio Lire 64803.62 - Totale di Bilancio Lire 125615.29

RIPARTIZIONE DELL'UTILE NETTO A TERMINI DELLO STATUTO SOCIALE

Al fondo di riserva (20 per cento L. 12960.72 - Dividendo agli azionisti (5 per cento) L. 140.20 - Agli operai in proporzione delle mercedi percepite: a) aliquota spettante ai soci a credito dei soci stessi L. 16.000.82 - b) aliquota spettante ai non soci al fondo di riserva L. 9850.53 - c) ai fondi di cui all'art. 11 lettera d) dello Statuto sociale L. 25851.35 - Totale dell'Utile netto L. 64803.62

Il presente bilancio è conforme al vero.

Il Presidente: G. Cusigh - Il Segretario: G. Castenetto - I Sindaci: L. Bacchetti, C. Martinis.

ECONOMICI

VILLOTTE FRIULANE in disco per grammofono - Stabilimento Musicale Camillo Montico, Via della Posta N. 20, Udine

Dott. GIUSEPPE DE LEO

MEDICO-CHIRURGO e CHIMICO SPECIALISTA PER LE MALATTIE VENERE-E SIFILITICHE e della PELLE ed in Analisi Cliniche

Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint-Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.

Cura della sifilide coi prodotti moderni "914", "1116", "102", e "Sulfarsenol", largamente usati dalla Clinica Francese.

Guarigione rapida del restringimento cronico, uretrite ribelle e goccette cronica con poche sedute di elettrolisi circolare e ionizzazione elettrica.

Esame del sangue (Siero-reazione del Wassermann) per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

ATHLIO OSTUZZI Direttore responsabile

FABBRICA CANDELE e SAPONI MIRA Spaghi e Cordami del Canapificio Udinese UDINE Deposito Via Poscolle, 2

Solfato di Rame ZOLFI - KAINITE Nitrato di Soda Seme Erba Medica MERCE PRONTA in MAGAZZINO

Rivolgersi all'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "Sezione Mercati" Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle UDINE

Latterie : : : : : Caseifici Sociali : : :

Per tutto quanto può occorrere per la

LAVORAZIONE del LATTE

rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana "Sezione Macchine Agrarie" UDINE

Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle

(Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, secchielli per mungitura, bacinelle Swartz, secchioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannarole, mestoli, olii lubrificanti, caglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, lattedensimetri, latte fermentatori Bayer, ecc.).

Banca Cattolica di Udine SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 1.200.000

Aderente alla Federazione Bancaria Italiana Capitali e Depositi degli Istituti Federati al 30-6-1920 L. 1.006.291.015,54

UFFICIO CAMBIO

ACQUISTO VENDITA VALORI

Villette da vendere in Udine

Rivolgersi ai SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO, Via Lovaria, 4

Si accettano in pagamento Buoni del Tesoro della presente emissione

# ORARIO DELLE FERROVIE

**CASARSA - MOTTA DI LIVENZA**  
 Casarsa 8.20 - 14.50 (\*)  
 S. Vito al Tagl. 8.33 - 15 (\*)  
 Motta Livenza a. 9.20 - 15.47 (\*)

**MOTTA DI LIVENZA - CASARSA**  
 Motta Livenza 7.44 (\*) - 19.40  
 S. Vito al Tagl. 8.37 (\*) - 20.37  
 Casarsa a. 8.45 (\*) - 20.45  
 (\*) Sospeso la domenica.

**CASARSA - PORTOGRUARO**  
 Portogruaro 7.20 (\*) - 16.18 (\*) - 20.55  
 S. Vito al Tagl. 7.52 (\*) - 16.47 (\*) - 21.25  
 Casarsa a. 8 (\*) - 16.55 (\*) - 21.33  
 (\*) Sospeso la domenica.

**GEMONA - CASARSA**  
 GEMONA 5.5 (\*) - 15.10  
 Maiano 5.22 (\*) - 15.28  
 Forgaria bagni 5.40 (\*) - 15.57  
 Spilimbergo 6.10 (\*) - 16.28  
 Casarsa a. 6.40 (\*) - 17.

**CASARSA - GEMONA**  
 Casarsa 10 - 19.45 (\*)  
 Spilimbergo 10.44 - 20.26 (\*)

Forgaria bagni 11.16 - 20.55 (\*)  
 Maiano 11.47 - 21.13 (\*)  
 Gemona a. 12.5 - 21.30 (\*)  
 (\*) Sospeso la domenica.

**UDINE - PALMANOVA - CERVIGNANO**  
 Udine 5.20 - 16.20 (\*)  
 Palmanova 16.13 - 16.53 (\*)  
 Cervignano a. 6.35 - 17.15 (\*)

**CERVIGNANO - PALMANOVA - UDINE**  
 Cervignano 7.35 7.35. (\*) - 19.25  
 Palmanova 7.58 (\*) - 19.49  
 Udine a. 8.33 (\*) - 20.25  
 (\*) Sospeso la domenica.

**CERVIGNANO-MONFALCONE - TRIESTE**  
 Cervignano 6.25 (\*) - 10.14 (d) - 13.5 (d.mo) - 16.30 (\*) - 17.55 (\*) - 19.50 - 23.22 (d. \*)  
 Monfalcone 7.26 (\*) - 11 (d.) - 13.46 (d.mo) - 17.26 (\*) - 18.41 (\*) - 20.55 - 0.3 (d. \*)

**CASARSA - GEMONA**  
 Trieste a. 8.35 (\*) - 12.5 (d.) - 14.35 (d.mo) - 18.35 (\*) - 19.45 (\*) - Casarsa 9.10 (d. \*) - 8.17 - 9.46

22 - 0.55 (di \*)  
 (\*) Sospeso la domenica.

**TRIESTE-MONFALCONE - CERVIGNANO**  
 Trieste 5.20 (d. \*) - 6.50 - 6 (\*\*)  
 11.10 - 17.35 (d.mo) - 17.55 (\*) - 23 (\*\*\*)  
 Monfalcone 6.12 (d. \*) - 8.35 (\*\*)  
 12.21 - 18.31 (d.mo) - 19.30 - 0.5  
 Cervignano a. 6.45 (d. \*) - 9.25 (\*\*)  
 13.1 - 19.6 (d.mo) - 20.16 (\*) - 0.46 (\*\*\*)  
 (\*) Sospeso la domenica.  
 (\*\*) Sospeso la domenica da Trieste a Monfalcone.  
 (\*\*\*) Sospeso nella notte dal sabato alla domenica.

**VENEZIA-UDINE-ARNOLDSTEIN**  
 Venezia 0.20 (d. \*) - 5 - 6.35 - 10.15 (d.) - 13.35  
 Trieste 1.20 (d. \*) - 6.10 - 7.38 - 11.18 (d.) - 14.45  
 Pordenone 2.46 (d. \*) - 7.50 - 9.19 - 12.42 (d.) - 16.31  
 Casarsa 9.10 (d. \*) - 8.17 - 9.46

13.6 (d.) - 17.7  
 Udine a. 4 (d. \*) - 9.15 - 10.35 - 13.55 (d.) - 18.4  
 Udine p. 4.15 (d.\*\*) - 5.30 (\*\*\*) - 10.45 (d.) - 14.25 (\*\*\*\*) - 18.30  
 Gemona 4.56 (d.\*\*) - 6.37 (\*\*\*) - 11.25 (d.) - 15.3 (\*\*\*\*) - 19.42  
 Carnia Staz. 5.15 (d.\*\*) - 7.6 (\*\*\*\*) - 11.43 (d.) - 15.27 (\*\*\*\*) - 20.14  
 Pontebba 6.33 (d.\*\*) - 8.41 (\*\*\*\*) - 13 (d.) - 17 (\*\*\*\*) - 21.55  
 Tarvisio 8.55 (d.\*\*) - 13.12 (\*\*\*\*) - 19.20 (\*\*\*\*)  
 Arnoldstein a. 9.13 (d.\*\*) - 13.30 (\*\*\*\*) - 19.43 (\*\*\*\*)  
 (\*) Da Venezia a Udine sospeso la domenica.  
 (\*\*) Da Udine a Vienna si effettua il lunedì, mercoledì e venerdì.  
 (\*\*\*) Sospeso la domenica.  
 (\*\*\*\*) Da Udine a Vienna soltanto il martedì, giovedì e sabato.

**ARNOLDSTEIN-UDINE-VENEZIA**  
 Arnoldstein 8.45 (d.\*\*) - 15.36 - 19.20 (d.\*\*\*\*)  
 Tarvisio 5.55 - 10.20 (d.\*\*) - 15.15

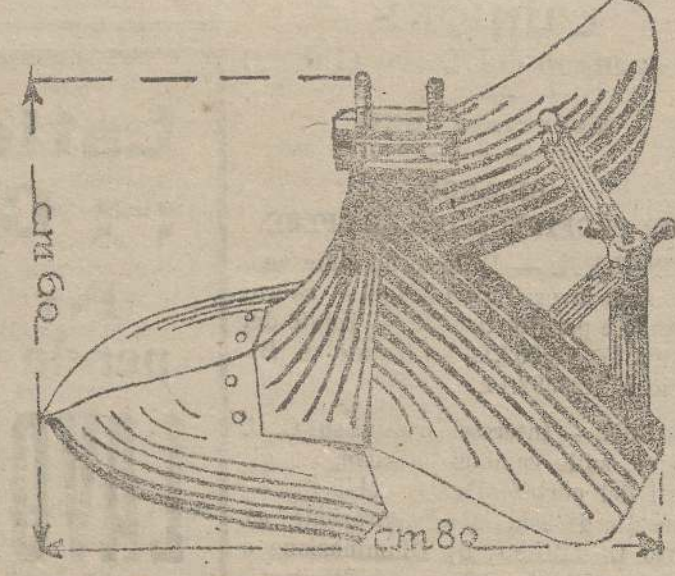
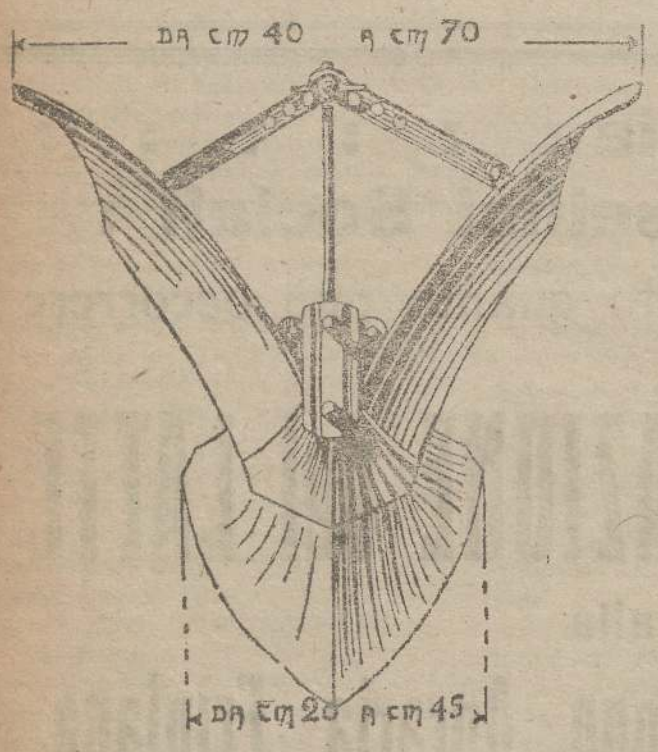
(d.\*\*\* - 18.20 - 21.30 (d.\*\*\*\*)  
 Pontebba 7.24 - 11.28 (d.\*\*) - 16.12 (d.\*\*\* - 19.51 - 23.48 (d.\*\*\*\*)  
 Carnia Staz. 8.27 - 12.9 (d.\*\*) - 15.57 (d.\*\*\* - 21.10 - 23.36 (d.\*\*\*\*)  
 Gemona 8.58 - 12.28 (d.\*\*) - 17.12 (d.\*\*\* - 21.40 - 23.54 (d.\*\*\*\*)  
 Udine a. 9.55 - 12.55 (d.\*\*) - 17.45 (d.\*\*\* - 22.45 - 0.32 (d.\*\*\*\*)  
 Udine p. 6 - 7.15 - 18.45 - 18.35 - 1.40 (d.\*\*\*\*)  
 Casarsa 7.15 - 8.23 - 14.53 (\*) - 19.35 (d.\*\*\*\*)  
 Pordenone 8.50 - 15.18 (\*) - 19.56 - 5.56 (d.\*\*\*\*)  
 Treviso 6.28 (\*) - 10.46 - 17.15 (\*) - 21.22 - 14.35 - 4.27 (d.\*\*\*\*)  
 Venezia a. 7.25 (\*) - 9.55 - 11.45 - 18.15 (\*) - 22.10 - 15.30 - 5.15 (d.\*\*\*\*)  
 (\*) Sospeso la domenica.  
 (\*\*) Si effettua soltanto il mercoledì e sabato.  
 (\*\*\*) Sospeso la domenica da Tarvisio a Udine.  
 (\*\*\*\*) Da Vienna a Udine si effettua il martedì, giovedì e sabato

tua il martedì, giovedì e sabato (\*\*\*\*) Da Udine a Venezia il lunedì.

**TOLMEZZO-PALUZZA**  
 Partenze da Tolmezzo 8 - 12.30 - 18.20 - 21.30  
 Arrivi a Paluzza 9.15 - 13.47 - 22.45  
 Partenze da Paluzza 6.20 - 10 - 11.10  
 Arrivi a Tolmezzo 7.30 - 11.10

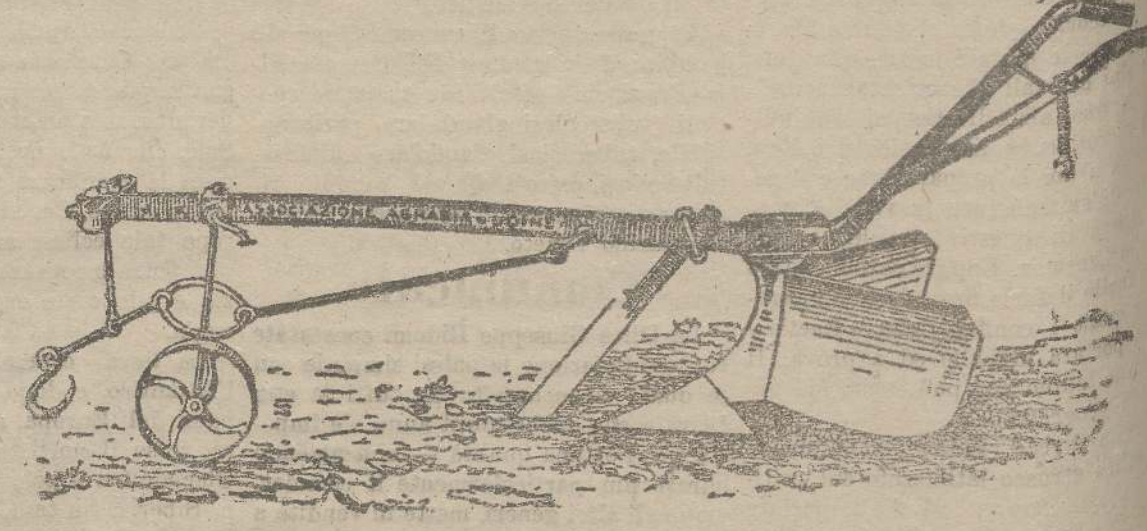
**VILLA SANTINA-CARNIA**  
 Villasantina 7.20 - 10.35 (\*) - Tolmezzo 7.49 - 11.4 (\*) - 19.34  
 Staz. Carnia a.: 8.15 - 11.30 (\*)

**CARNIA STAZ.-VILLA SANTINA**  
 Staz. Carnia 8.35 - 12.20 (\*) - 21.15 (\*)  
 Tolmezzo 9.7 - 12.52 (\*) - 21.30 - 21.47 (\*)  
 Villasantina a.: 9.30 - 13.15 (\*) - 21.25 (\*\*\*) - 22.10 (\*)  
 (\*) Sospeso la domenica.  
 (\*\*\*) Si effettua solo la domenica.



**ARATRI rinalzatori applicabili a qualunque bure (but)**

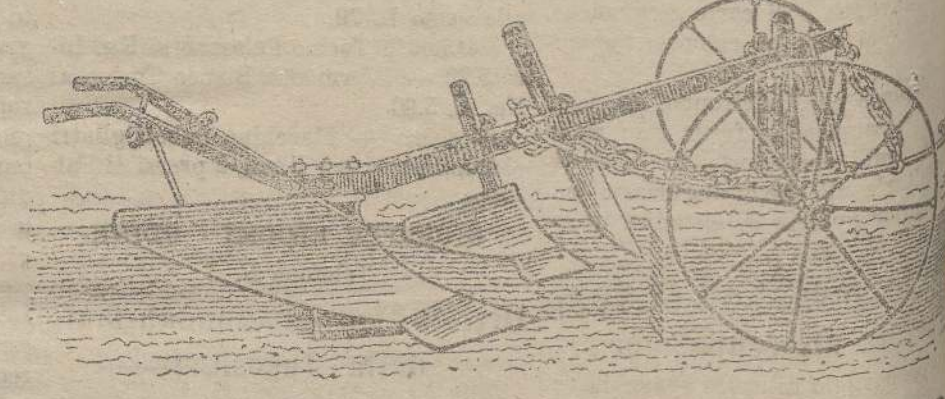
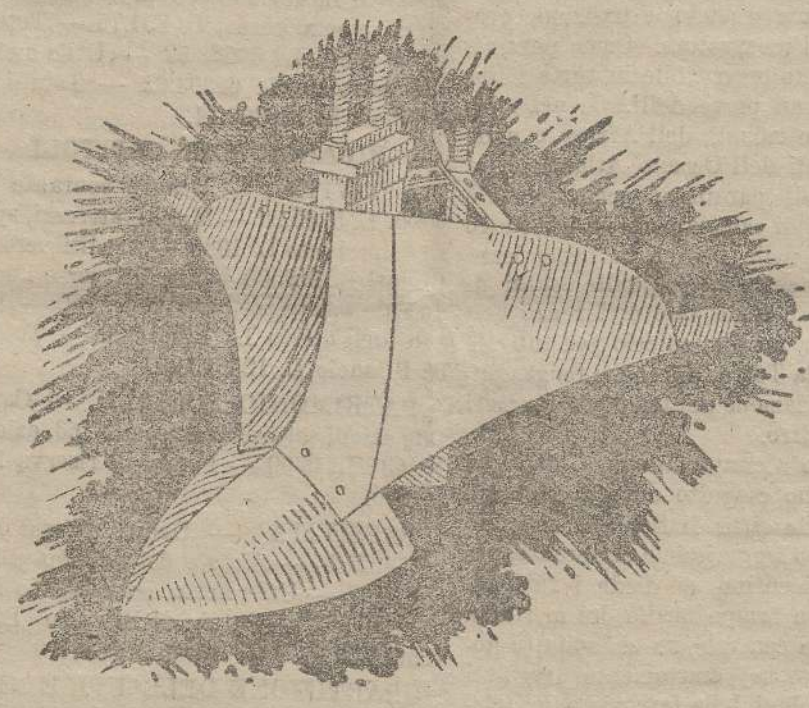
**A  
R  
A  
T  
R  
I**



**ARATRI rinalzatori**



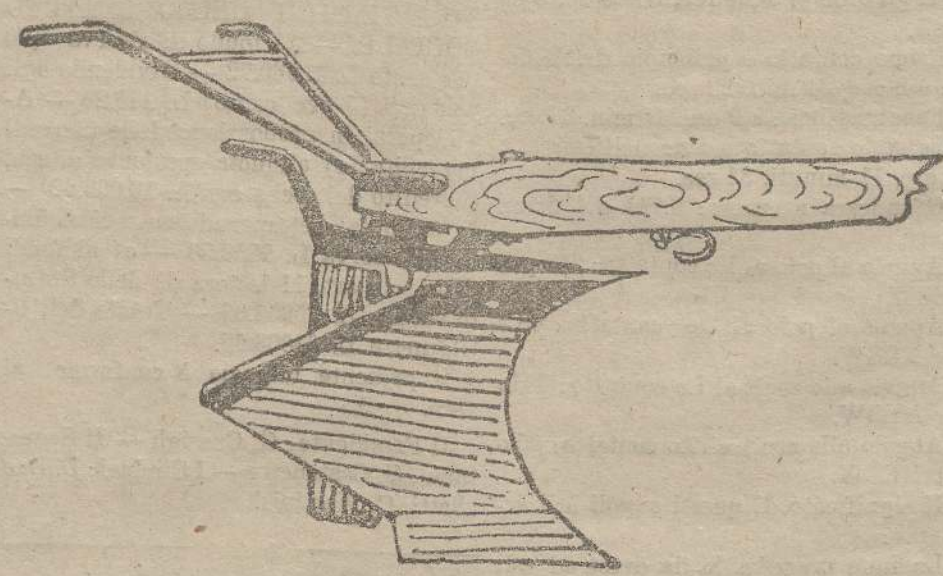
**ARATRI dissodatori**



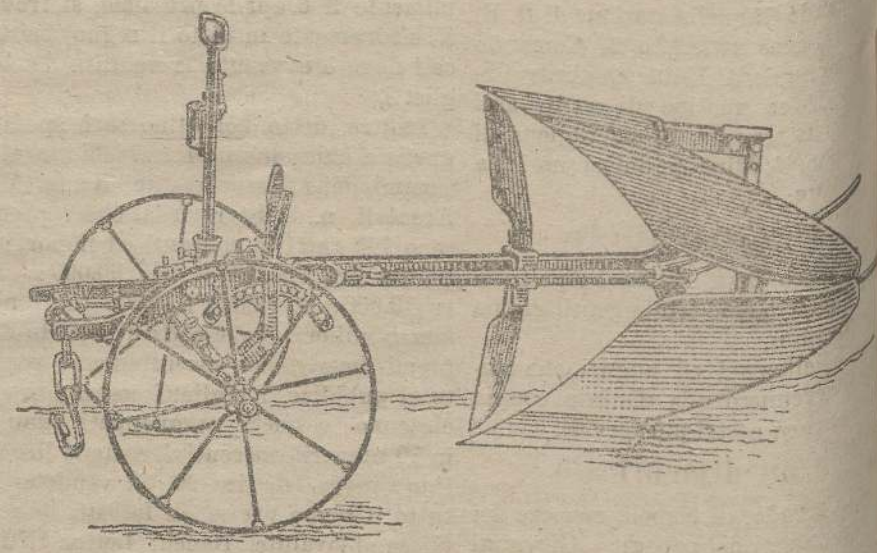
**ARATRI DI OGNI TIPO DI OGNI DIMENSIONE ADATTI A TUTTI I DIVERSI TERRENTI FRIULANI**

Per **ACQUISTI, RIPARAZIONI e RICAMBI** rivolgersi alla **SEZIONE MACCHINE AGRARIE**

della **Associazione Agraria Friulana UDINE**  
 Piazza dell'Agraria Ponte Poscolle



**ARATRI VOLTAORECCHI di ogni dimensione**



## Le Inserzioni

**Nel Il Friuli - La Patria del Friuli - La Bandiera Bianca - La Gazzetta Venezia - Il Gazzettino di Venezia - Il Resto del Carlino - Il Secolo - La Stampa ecc. ecc. e per gli altri giornali d'Italia si ricevono presso**

# UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA

Filiale in Udine - Via Manin N. 8